

Scuola di Ponzano Veneto: bella e impossibile

Strano destino per un'architettura inaugurata da un anno, pubblicata avendo qualità riconosciute, realizzata costando veramente pochissimo (meno di 1.000 euro/mq) con impianti che sfruttano energie rinnovabili: tutto questo non ha garantito vita facile alla scuola di Ponzano Veneto (Treviso) progettata da C+S Associati. Secondo l'amministrazione comunale subentrata da qualche mese alla precedente sembra siano serviti altri 50.000 euro per il suo completamento (o rattoppamento, secondo i punti di vista) di un fabbricato costato 4 milioni. Le cronache dei giornali locali da tempo hanno dato conto delle lamentele sull'edificio, diventato terreno di scontro: tuttavia, anche limitandosi a un esame sommario, molte delle magagne additate alla pubblica riprovazione sembrano più doglianze opportunistiche legate a contraddanze politiche che vere lacune progettuali o esecutive. In un recente battibecco durante un'assemblea istituzionale l'attuale vicesindaco, a proposito del plesso scolastico, si è rivolto così al vecchio sindaco: «se fossi stato in Consiglio nell'ultimo mandato mi sarei battuto per avere una scuola meno bella, ma più funzionale». Una tipica storia italiana in cui stavolta l'architettura diventa insussistente pretesto.

About Author



[Gabriele Toneguzzi](#)

Architetto, PhD in design, è attivo in vari settori progettuali, in particolare negli allestimenti museali. Dal 2005 scrive per «Il Giornale dell'Architettura». Come contrattista ha svolto didattica a Roma (La Sapienza), Firenze, Ferrara, Padova, San Marino, Venezia (Iuav), ove insegna attualmente. È stato designato visiting professor and researcher semestrale in Portogallo. Ha collaborato con la Chalmers University of Technology di Göteborg

[See author's posts](#)

[+ Condividi](#)